

**Investimenti**

**Il «tesoro» digitale dei Trump, la valuta di famiglia ha già reso 5 miliardi di dollari**



La Borsa di Wall Street

Le criptovalute che Donald Trump, un anno fa, annunciava avrebbero reso «l'America di nuovo grande», si stanno rivelando un potente volano soprattutto per gli affari della famiglia presidenziale. Lunedì il token crittografico Wlfi, emesso da World Liberty Financial — la società di criptovalute fondata dai figli del presidente e altri imprenditori — ha debuttato sul mercato generando in una giornata un guadagno stimato in 5 miliardi di dollari per i Trump. È uno dei tasselli di un impero finanziario che, accanto al real estate, ai campi da golf e ai media, vede ora

le criptovalute come asset sempre più centrale per gli affari di famiglia, tra la Trump Media & Technology, proprietaria del social Truth, la Trump Media Group Cro Strategy e i memecoins di Trump e della moglie Melania. Ieri al debutto al Nasdaq American Bitcoin, società di Donald Trump Jr ed Eric Trump che si occupa di mining di Bitcoin, ha esordito con il 30%, per poi finire con il 16,5%. I progetti sulle valute digitali di Trump fanno però parlare di conflitto di interessi.

**Mar. Mo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**0,9 euro**

L'aumento per azione (e in contanti) dell'offerta di Mps per Mediobanca

**747 milioni**

Il costo aggiuntivo dell'offerta di Mps per Mediobanca

**35%**

La soglia minima dell'Ops di Mps

**38,5%**

La quota raggiunta ieri

CdS

imprenditori per la nuova realtà che si sta disegnando sul mercato. I nuovi investitori sembrano guardare anche alle opportunità che si possono aprire dopo l'aggregazione tra Siena e Milano, convinti che si possa creare ulteriore valore nel quadro di una successiva fase di consolidamento bancario che potrebbe portare alla nascita di un nuovo polo nel credito.

A Piazza Affari le due banche ieri hanno perso ancora terreno, segno che, secondo gli analisti, la partita è considerata finita. Il premio del corrispettivo offerto da Siena (-1,97% a 7,48 euro) rispetto al prezzo di chiusura di Piazzetta Cuccia (-1,99% a 19,7 euro) è infatti stato pari a poco più dello 0,7%.

**D. Pol.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il retroscena**di **Daniela Polizzi**

Dopo il passo in avanti del Monte dei Paschi che ha mandato in porto l'Opas su Mediobanca superando ampiamente la soglia minima del 35%, l'attenzione oggi torna su Piazzetta Cuccia. In mattinata si riunirà il cda di Mediobanca per valutare l'aggiornamento del valore dell'offerta del Monte. Ma è chiaro che le valutazioni del consiglio arriveranno in un contesto che in questi giorni è mutato rapidamente. La difesa costruita dal ceo Alberto Nagel per sbarrare la strada a Siena e mantenere l'indipendenza di Mediobanca non ha trovato il favore degli azionisti che nell'assemblea di Piazzetta Cuccia del 17 agosto si sono espressi a sfavore dell'Ops su Banca Generali e ora stanno confermando di volersi schierare a favore del progetto industriale e finanziario studiato dal Monte. Per Nagel non è una sconfitta a sorpresa. La posizione dei grandi soci — da Delfin a

# A Piazzetta Cuccia il consiglio più difficile

## Reagire o prendere atto del nuovo assetto? Il nodo del board



Caltagirone attorno ai quali hanno fatto quadrato altri azionisti come enti previdenziali, imprenditori e asset manager ma ora anche il mercato — era scontata da tempo.

L'attesa è che il board oggi resti sulle posizioni precedenti. Il consiglio aveva già definito il corrispettivo di 2,533 azioni Mps per ogni azione Mediobanca come

Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca; l'istituto è stato fondato nel 1946 e quotato in Borsa nel 1956

«non congruo e del tutto inadeguato» a luglio, ribadendo quanto aveva già comunicato a caldo a fine gennaio ossia che l'offerta era «ostile, fortemente distruttiva di valore e priva di razionale industriale e finanziario». Ci si attende che la bocciatura venga ripetuta anche nel riesame di oggi. Nagel guarda ancora alle possibili scelte dei grandi fondi ma è chiaro che l'allineamento tra i titoli di Mediobanca e di Mps mostrano con evidenza che l'offerta di Siena è ormai chiusa e che si è aperto uno scenario nuovo.

Oggi non sono attese decisioni cruciali dal cda e da Nagel che per 18 anni ha guidato Mediobanca. Solo una presa d'atto. Prima di prendere posizione il board aspetterà lunedì, quando si concluderà l'offerta della banca toscana, che comunque beneficerà anche di un'ulteriore finestra dal 16 al 22 settembre. Il mercato sta scommettendo che Mps pos-

sa anche arrivare anche oltre il 50% più di una azione e magari raggiungere l'obiettivo del 66,7% del capitale di Mediobanca. Se così sarà, dopo qualche giorno il cda di Piazzetta Cuccia si riunirà di nuovo per valutare l'esito dell'Opas e convocare l'assemblea dell'istituto milanese — che storicamente si tiene il 28 ottobre per approvare il bilancio — inserendo all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio e dei suoi vertici.

Se le percentuali di adesione saranno confermate, per il board del Monte dei Paschi presieduto da Nicola Maione e per il ceo Luigi Lovaglio si aprirà invece un'altra fase intensa con il nuovo assetto di corporate governance, l'integrazione dei business delle due banche e, non ultime, le politiche per incentivare i professionisti di Mediobanca a non lasciare il gruppo. Piani che poi andranno presentati anche alla Bce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SIAE**

DALLA PARTE DI CHI CREA

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE**

L'Assemblea Generale (d'ora in avanti, "Assemblea") della "Società Italiana degli Autori ed Editori" (in sigla "SIAE" e d'ora in avanti anche "la Società"), ente pubblico economico a base associativa, con sede a Roma in Viale della Letteratura n. 30 (c.f. 01336610587), è convocata, visto il disposto dell'articolo 10, comma 4, dello Statuto, nella forma della videoconferenza da remoto in unica sessione giovedì 23 ottobre 2025, con inizio alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

a) esame della relazione del Consiglio di sorveglianza di cui all'art. 12, comma 1, punto (i) dello Statuto;  
b) esame della relazione del Consiglio di gestione di cui all'art. 12, comma 1, punto (ii) dello Statuto;  
c) deliberazioni relative alle linee guida di cui all'art. 12, comma 6, dello Statuto;  
d) varie ed eventuali.

**1. SVOLGIMENTO DEI LAVORI. LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA E ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO**

I lavori dell'Assemblea si svolgeranno in unica sessione e saranno presieduti dal Presidente del Consiglio di gestione della Società, che li condurrà dalla sede della Società di cui in premessa, assistito dal segretario dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14, comma 11, dello Statuto. L'Assemblea sarà regolarmente

costituita qualunque sia il numero degli Associati e dei voti regolarmente accreditati in collegamento da remoto, anche per delega.

Avranno diritto di partecipare alla Assemblea gli Associati in regola con il pagamento dei contributi associativi, ove dovuti.

Ai fini della partecipazione all'Assemblea, ciascun Associato riceverà per via elettronica, prima dell'Assemblea e nel rispetto delle modalità stabilite nella presente convocazione, un biglietto di ammissione all'Assemblea contenente l'indicazione del numero di voti ad esso spettanti (suddivisi per sezione e categoria), tenuto conto di quanto indicato al successivo punto "Rappresentanza in Assemblea". Le relative votazioni avvengono senza separazione per sezioni e categorie. Le votazioni avverranno attraverso voto elettronico da remoto. A tale riguardo, le procedure sono rilevabili dal sito internet della Società [www.siae.it](http://www.siae.it). Con riguardo al punto c) dell'ordine del giorno, le votazioni avverranno separatamente per ciascuna delle politiche generali indicate alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 12, comma 6, dello Statuto.

**2. RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA**

Ai sensi dell'art. 14, comma 5, dello Statuto, ogni Associato potrà partecipare all'Assemblea personalmente, accreditandosi presso la Società entro e non oltre le ore 23:59 di venerdì 17 ottobre 2025, ovvero attraverso un rappresentante, legittimato mediante una delle seguenti modalità da esercitare, in ogni caso, entro e non oltre il medesimo limite temporale:

a) delega scritta con firma

autenticata del delegante inviata tramite raccomandata indirizzata a SIAE, Viale della Letteratura n. 30 - 00144 Roma, all'attenzione dell'Ufficio legale (per il rispetto del predetto termine, fa fede il timbro postale);  
b) delega conferita in via elettronica recante la firma digitale del delegante, inviata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: [assembleagenerale2025@pec.siae.it](mailto:assembleagenerale2025@pec.siae.it);  
c) delega scritta priva di autentica trasmessa dal delegante, unitamente al documento del delegante stesso in corso di validità, inviata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata:

[assembleagenerale2025@pec.siae.it](mailto:assembleagenerale2025@pec.siae.it)  
Ogni rappresentante potrà essere portatore di non più di dieci deleghe. Ai sensi dell'art. 14, comma 7, dello Statuto, i componenti gli organi sociali, i componenti le Commissioni consultive, i dipendenti della Società e gli altri soggetti ivi indicati non possono svolgere la funzione di rappresentanti.

**3. MODALITÀ PER IL RITIRO DEL BIGLIETTO DI AMMISSIONE ALL'ASSEMBLEA**

Ciascun Associato riceverà per via elettronica prima dell'Assemblea il biglietto di ammissione alla stessa, contenente l'indicazione del numero di voti ad esso spettanti (suddivisi per sezione e categoria), ovvero potrà ottenere il proprio biglietto di ammissione accedendo, con le relative credenziali, al Portale Autori ed Editori della Società.

**4. ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'articolo 12, comma 8, dello Statuto, la partecipazione all'Assemblea non dà diritto a

compenso o a rimborso di eventuali spese sostenute ai fini della partecipazione medesima.

Lo Statuto vigente - al quale si rinvia per quanto non espressamente richiamato dal presente avviso - è quello approvato con D.P.C.M. dell'11 luglio 2022 e disponibile sul sito internet della Società ([www.siae.it](http://www.siae.it)). Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet della Società ([www.siae.it](http://www.siae.it)) e sul quotidiano Il Corriere della Sera.

Per ogni informazione utile alla partecipazione all'Assemblea, gli Associati possono telefonare al numero 06.5990.5100, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 17:00, o inviare una richiesta di assistenza mediante il seguente link: [www.siae.it/it/assistenza](http://www.siae.it/it/assistenza), selezionando "Informazione/Assistenza", "Servizi correlati alla gestione del rapporto associativo (Servizio Clienti)", argomento "Assemblea Generale 2025".

Il Presidente del Consiglio di gestione Salvatore Nastasi